

Di Giacomo conquista San Mango

E' Francesco Di Giacomo il nuovo sindaco di San Mango Piemonte

DI GIACOMO FRANCESCO	ELETTO SINDACO	832	49,25		
<input checked="" type="checkbox"/>	LISTA CIVICA – INSIEME		832	49,25	7
	RONGA UGO		741	43,87	
<input checked="" type="checkbox"/>	LISTA CIVICA – ARIA NUOVA		741	43,87	3
	PLAITANO FRANCESCO		116	6,86	
<input checked="" type="checkbox"/>	LISTA CIVICA – IMPEGNO E LAVORO		116	6,86	–

A Calvanico lotta tra Gismondi ma la spunta Franco

E' Franco Gismondi il nuovo sindaco di Calvanico,

GISMONDI FRANCESCO	ELETTO SINDACO	783	83,74		
	LISTA CIVICA – CALVANICO 2000		783	83,74	7
	GISMONDI DIAMANTE		152	16,25	
	LISTA CIVICA – CAMBIAMO CALVANICO		152	16,25	3

Aquara, i risultati definitivi

Ecco i risultati definitivi ad Aquara:

MARINO ANTONIO	ELETTO SINDACO	395	35,74		
	LISTA CIVICA – AQUARA AL CENTRO		395	35,74	7
	BRENCA PASQUALE		312	28,23	
	LISTA CIVICA – AQUARA RIPARTE		312	28,23	1
	MARTINO FRANCO		234	21,17	
	LISTA CIVICA – AVANTI PER AQUARA		234	21,17	1
	CORVINO ROSARIA		164	14,84	
	LISTA CIVICA – INSIEME		164	14,84	1

**D'Onofrio festeggia.
Rossomando perde la fascia,**

D'Aiutolo terzo

Erika Noschese

Niente da fare per il centrodestra che ha tentato di riconquistare Palazzo di città. A poche ore dall'inizio dello spoglio elettorale il risultato sembrava essere ancora incerto eppure il democratico Martino D'Onofrio è riuscito a conquistare la fascia tricolore, battendo Giuseppe D'Aiutolo che ha tentato di conquistare lo scranno più alto di Palazzo di città con una mossa strategica: il passo indietro del leader di Prima i cittadini, Mariano Iodice, che ha poche ore dalla presentazione delle lista ha servito il colpo di scena. Un sacrificio che, a conti fatti, sembra essere risultato vano, se non per l'opposizione. Dunque, nulla da fare per il sindaco uscente Egidio Rossomando che tanto invocava la continuità necessaria per riportare Montecorvino Rovella agli antichi splendori e per l'avvocato Bruno Romano. Ora, non resta che attendere i risultati per il Consiglio comunale e la curiosità verte proprio su chi occuperà i banchi dell'opposizione. Secondo le prime indiscrezioni proprio il leader del centrodestra D'Aiutolo ha avuto da ridire sui suoi candidati, rei, stando alle prime reazioni di non essersi impegnati fino in fondo in campagna elettorale. Intanto, il sindaco uscente Egidio Rossomando, subito dopo la chiusura dei seggi, ha dichiarato: «i cittadini hanno voluto il cambiamento, hanno voluto invertire la rotta, anche se non ho sentito parlare di programmi».

D'ONOFRIO MARTINO	ELETTO SINDACO	4.124	56,48	
	LISTA CIVICA – INSIEME PER CAMBIARE		4.124	56,48
	ROSSOMANDO EGIDIO		2.196	30,07
	LISTA CIVICA – IMPEGNO DEMOCRATICO		2.196	30,07

	D'AIUTOLO GIUSEPPE		800 10,95
	LISTA CIVICA – UNITI PER ROVELLA		800 10,95
	ROMANO BRUNO		181 2,47
	LISTA CIVICA – RICOMINCIAMO DA NOI		181 2,47

Campagna, Monaco vince e ferma Lembo jr

Andrea Pellegrino

La lunga notte elettorale dei candidati di Pontecagnano Faiano e Campagna si conclude con il batticuore. A Campagna si chiude la partita al primo turno con Roberto Monaco che ferma la corsa di Andrea Lembo, raggiungendo un'alta percentuale. Nel comune picentino Giuseppe Lanzara, candidato di centrosinistra, fino a tarda notte, ha sfiorato altissime percentuali posizionandosi in pole position rispetto a Francesco Pastore, candidato del centrodestra. Lo scrutinio ha evidenziato fin da subito un sostanziale scarto tra il candidato sindaco del centrosinistra e quello del centrodestra mantenendo, però, fino all'ultimo la possibilità di ballottaggio. Non va bene per gli altri candidati sindaco del comune picentino. Angelo Mazza, candidato con la lista "Movimento Libero" (che ha preso il posto di Giuseppe Bisogno, ritiratosi all'ultimo momento), ha raccolto ben poco, così come Francesco Longo di Sinistra Italiana e Giovanni Ferro. Attesa per il risultato definitivo dei voti dei candidati al Consiglio comunale, con un occhio particolare ad Ernesto Sica, sindaco uscente e candidato al Consiglio comunale con la Lega di Salvini. Attesa anche per conoscere i risultati ottenuti

dai partiti che hanno composto le coalizioni. Pontecagnano Faiano è l'unico comune della provincia di Salerno dove sono scesi in campo quasi tutti i simboli tradizionali dei partiti, ad eccezione del Movimento 5 Stelle. A Campagna la sfida è stata tra l'attuale primo cittadino Roberto Monaco (sostenuto da civiche di centrodestra), Andrea Lembo (che guida una coalizione civiche del centrosinistra) e la candidata del Movimento 5 Stelle, Virginia Luongo. Qui non riesce l'impresa dei Cinque Stelle (unica lista certificata in provincia di Salerno), che raggiungono poco più del dieci per cento. «Siamo abituati a lavorare. Tra me ed il popolo è sempre esistito un certo feeling, confermato anche in questa tornata elettorale», il primo commento del sindaco Roberto Monaco, che ha sfiorato il 60% e si è confermato quindi primo cittadino di Campagna. Scelgono la continuità i cittadini e a quanto pare non è servito neanche l'intervento del vicepresidente della Regione Campania Fulvio Bonavitacola durante l'ultimo incontro in piazza con Andrea Lembo, che ha chiuso la campagna elettorale con un ospite d'eccezione. Poco più del 30% per il figlio del procuratore capo di Salerno. In provincia si è votato in 19 comuni. Tra le riconferme quelle di Rocco Giuliano a Polla e di Franco Gismondi a Calvanico e di Luigi Mansi a Scala. A Pellezzano è Francesco Morra il nuovo sindaco che batte Claudio Marchese. Qui inizialmente gli sfidanti erano in tre per poi ridursi a due dopo l'esclusione della lista capeggiata dall'ex sindaco Giuseppe Pisapia.

MONACO ROBERTO	ELETTO SINDACO	6.294	59,80	
	LISTA CIVICA – INSIEME PER CAMPAGNA		1.509	14,60
	LISTA CIVICA – CAMPAGNA SI RINNOVA		1.169	11,31
	LISTA CIVICA – PUNTOEACAPO		860	8,32
	LISTA CIVICA – PER LA FAMIGLIA		826	7,99
	LISTA CIVICA – OBIETTIVO COMUNE		700	6,77
	LISTA CIVICA – AZZURRI CAMPAGNA		690	6,67
	LISTA CIVICA – CAMPAGNA C'E'		638	6,17
	LISTA CIVICA – CAMPAGNA CHE VOGLIAMO		471	4,55
Totale liste			6.863	66,40

	LEMBO ANDREA		3.294	31,29
	LISTA CIVICA – LEMBO SINDACO		1.005	9,72
	LISTA CIVICA – NUOVO CORSO		673	6,51
	LISTA CIVICA – CAMPAGNA UNITA		621	6,00
	LISTA CIVICA – CONSENSO DEMOCRATICO		368	3,56
	LISTA CIVICA – 135 KM2		294	2,84
	LISTA CIVICA – CAMPAGNA PROGRESSISTA		10	0,09
Totale liste			2.971	28,74
	LUONGO VIRGINIA		937	8,90
	MOVIMENTO 5 STELLE		501	4,84

Calvanico, Franco batte Diamante

La sfida tra i due omonimi Gismondi: la spunta Franco

GISMONDI FRANCESCO	ELETTO SINDACO
	LISTA CIVICA – CALVANICO 2000
	GISMONDI DIAMANTE
	LISTA CIVICA – CAMBIAMO CALVANICO

Francesco Morra è il nuovo sindaco Battuto lo sfidante Claudio Marchese

E' Francesco Morra il nuovo sindaco di Pellezzano.

L'ex assessore comunale ha raggiunto il gradino più alto di Palazzo di Città, dopo una sfida partita a tre e conclusasi a due, con l'esclusione della lista capeggiata dall'ex sindaco Giuseppe Pisapia. Morra batte Claudio Marchese, che dalla sua era sostenuto da una lista civica d'ispirazione del centrodestra.

Morra, invece, aveva ottenuto il via libera del Partito democratico ma anche il sostegno dell'ex senatrice azzurra Eva Longo. Sarà lui, ora, a guidare per i prossimi cinque anni il Comune di Pellezzano che arriva alle urne dopo un commissariamento e dopo un'aspra campagna elettorale. «E' la vittoria della comunità, la vittoria di un Comune che ha voglia di cambiare, del buonsenso e di ha sempre costruito sempre senza gettare odio e fango gratuito sugli altri – commenta il neo sindaco Francesco Morra – È la vittoria di una Pellezzano che rientrerà al centro della vita politico amministrava della Provincia grazie alla sua posizione strategica tra il polo culturale di Fisciano e la zona produttiva di Salerno. Saremo – conclude Morra – l'amministrazione di tutti. Non lasceremo nessuno indietro». Delude il dato dell'affluenza: al voto appena qualche numero in più rispetto alla maggioranza. Deluso il leader di Pellezzano Libera che ha poche ore dalla chiusura degli seggi elettorali ha annunciato il suo passaggio alla Lega. «E' con orgoglio e con piacere che la Lega Salerno accoglie Claudio Marchese» ha dichiarato il coordinamento locale del partito di Matteo Salvini. «Ho conosciuto Claudio pochi mesi fa e ne ho subito apprezzato la serietà, l'onestà e la morigeratezza – aggiunge poi – quando mi ha espresso il

desiderio di candidarsi nel suo comune mi ha colpito in maniera particolare lo spirito con cui voleva cimentarsi, uno spirito di non rassegnazione contro poteri forti e determinati ad “impossessarsi” del Comune ma al contrario fiero e combattivo, pronto a mettercela tutta per un progetto in cui crede fermamente». «Prendo atto del risultato elettorale – ha dichiarato lo

sconfitto Claudio Marchese – e facciamo onore alla vittoria, siamo disposti a svolgere il nostro ruolo nel modo migliore possibile». Adesso Marchese è pronto dunque a sedersi tra i banchi dell’opposizione a Palazzo di Città.

MORRA FRANCESCO	ELETTO SINDACO	3.172	58,54		
	LISTA CIVICA – IMPEGNO CIVICO		3.172	58,54	11
	MARCHESE CLAUDIO		2.246	41,45	
	LISTA CIVICA – PELLEZZANO LIBERA		2.246	41,45	5

A Palazzo di Città rimane Antonio Forziati

Con la lista “Il Campanile” il sindaco uscente ottiene la riconferma al Comune

ORZIATI ANTONIO	ELETTO SINDACO	546	44,42		
<input checked="" type="checkbox"/>	LISTA CIVICA – IL CAMPANILE		546	44,42	7
	GIGLIELLO NICOLA ANTONIO		382	31,08	
<input checked="" type="checkbox"/>	LISTA CIVICA – LA CAMPANA		382	31,08	2

	VINCENZO CATERINA		301	24,49	
✘	LISTA CIVICA – IL SOLE		301	24,49	1

Amministrazione, Pontecagnano al ballottaggio dopo un lungo testa a testa

Con ben 4.217 voto ed il 46.53% delle preferenze, Giuseppe Lanzara non ce la fa a tagliare il traguardo della vittoria. Così, il candidato sindaco di centro sinistra, il prossimo 24 giugno si troverà a sfidare nuovamente il suo avversario, Francesco Pastore che ha ottenuto ben 3.493 ed il 38.54% delle preferenze.

Ecco tutti i risultati:

LANZARA GIUSEPPE		4.217	46,53	
	PARTITO DEMOCRATICO		1.288	14,78
	CAMPANIA LIBERA		682	7,82
	LISTA CIVICA – ENERGIE		586	6,72
	LISTA CIVICA – SVEGLIA!		574	6,58
	LISTA CIVICA – INSIEME		367	4,21
	LISTA CIVICA – MOVIMENTO POPOLARE		246	2,82
PASTORE FRANCESCO		3.493	38,54	
	LISTA CIVICA – A CITTA' ATTIVA		1.054	12,09
	FORZA ITALIA		844	9,68

	LEGA		717	8,22
	FRATELLI D'ITALIA		549	6,30
	UNIONE DI CENTRO		383	4,39
	IL POPOLO DELLA FAMIGLIA		132	1,51
Totale liste			3.679	42,21
	MAZZA ANGELO		777	8,57
	LISTA CIVICA – M MOVIMENTO LIBERO		660	7,57
	FERRO GIOVANNI		290	3,20
	LISTA CIVICA – E' ORA!		176	2,01
	LONGO FRANCESCO		285	3,14
	SI SINISTRA ITALIANA		151	1,73

Una domenica speciale in 19 comuni

Erika Noschese

Sono 19 i comuni della provincia di Salerno che, oggi, si recheranno alle urne per il rinnovo del consiglio comunale. Si vota dalle 7 alle 23 e dopo la chiusura dei seggi inizierà lo spoglio elettorale. L'eventuale ballottaggio nei comuni con più di 15mila abitanti è previsto due settimane più tardi, domenica 24 giugno. Per esercitare il diritto di voto occorre esibire un documento d'identità in corso di validità e la tessera elettorale. Lo spoglio inizierà subito dopo la chiusura delle urne. Anche in questo turno di amministrative si applica un sistema elettorale maggioritario a doppio turno per i comuni con una popolazione che supera i 15mila abitanti, mentre in quelli con popolazione pari o inferiore ai 15mila

abitanti si utilizza il maggioritario a turno unico. Motivo per il quale cambiano anche le modalità con le quali si può esprimere il voto. Nei comuni con più di 15mila abitanti, e dunque, Campagna e Pontecagnano, gli elettori avranno a disposizione una sola scheda con il nome dei candidati alla carica sindaco, affiancati dai simboli delle liste con cui hanno deciso di scendere in campo. Per esprimere la propria preferenza per il sindaco occorre mettere una croce sul nome di uno dei candidati mentre per votare il consiglio bisogna sbarrare un segno su uno dei simboli della lista collegate ai candidati sindaco. Accanto a ogni simbolo ci sono due righe bianche in cui scrivere fino a due nomi dei candidati di quella lista. La preferenza non è obbligatoria ma bisogna scegliere candidati di genere diverso pena l'annullamento della seconda preferenza. È eletto al primo turno il candidato che ottiene il 50%+1 dei voti. Si può votare solo il nome di un candidato sindaco, senza esprimere alcuna preferenza per la lista. Se si fa un segno su un simbolo della lista ma non sul candidato sindaco, il voto viene esteso automaticamente al candidato sindaco collegato a quella lista. È possibile votare per una lista diversa da quelle collegate al candidato sindaco prescelto (il cosiddetto voto disgiunto). Nei comuni inferiori ai 15mila abitanti, le modalità di voto diverse poiché occorre ricordare che ogni candidato sindaco ha ad esso collegato una sola lista. Dunque, sulla scheda compare il nome del candidato sindaco con il simbolo della lista cui è associato. Si vota facendo un segno sul simbolo del candidato. Il voto al candidato sindaco si trasmette automaticamente alla lista collegata. Sotto al simbolo ci sono una o due righe bianche, per il voto di preferenza (non obbligatorio). Sulle righe bianche è possibile indicare uno dei nomi tra i candidati presenti nella lista collegata. In tutti i comuni sopra i cinquemila abitanti sarà possibile dare due preferenze, purché a candidati di genere diverso, mentre nei comuni inferiori a cinquemila abitanti si può esprimere una sola preferenza. In caso di ballottaggio, invece, sull'unica scheda compaiono i nomi dei due candidati al ballottaggio, accompagnati dai

simboli delle liste che appoggiano la candidatura. Si vota facendo un segno sul nome di uno dei candidati. Il candidato che ottiene più voti viene eletto sindaco. Ora, non resta che attendere l'inizio dello spoglio elettorale anche se, soprattutto nei comuni più grandi, per i risultati ufficiali bisognerà attendere domani.